



**Newsletter relativa al monitoraggio e all'approfondimento di bandi ed opportunità di finanziamento a livello UE, nazionale e locale focalizzati sulle tematiche del sociale ed ambientale
Ediz. n. XXXXIII, Febbraio 2019**

Quarantatreesimo numero della newsletter su finanziamenti e opportunità, eventi ed iniziative a livello locale, nazionale ed UE di potenziale interesse delle organizzazioni di volontariato. In questa edizione evidenziamo alcuni bandi ed opportunità a livello europeo.

Siamo a Vostra disposizione per eventuali informazioni e chiarimenti.



FINANZIAMENTI COMUNITARI



Bando JUSTICE: progetti volti a rafforzare i diritti delle persone indagate o accusate di reato e i diritti delle vittime



Nota introduttiva

Fonte: Commissione europea, Funding & Tender Portal del 15/1/2019. Oggetto: bando nell'ambito del programma "Giustizia": sostegno a progetti transnazionali volti a rafforzare i diritti delle persone indagate o accusate di reato e i diritti delle vittime.



Attività / azioni finanziabili

Il bando finanzia progetti volti a contribuire all'applicazione efficace e coerente del diritto penale dell'UE nel settore dei diritti delle persone indagate o accusate di reato e nel settore dei diritti delle vittime.

Le Priorità stabilite dal bando riguardano:

1. Diritti procedurali

Progetti riguardanti in particolare le seguenti misure legislative:



CSV Sardegna Solidale

N. verde 800150440

www.sardegناسolidale.it

csvsardegna@tiscali.it – csv@pec.sardegناسolidale.it

- Direttiva 2013/48/UE relativa al diritto di avvalersi di un difensore nel procedimento penale e nel procedimento di esecuzione del mandato d'arresto europeo, al diritto di informare un terzo al momento della privazione della libertà personale e al diritto delle persone private della libertà personale di comunicare con terzi e con le autorità consolari;
- Direttiva UE 2016/343 sul rafforzamento di alcuni aspetti della presunzione di innocenza e del diritto di presenziare al processo nei procedimenti penali;
- Direttiva UE 2016/800 sulle garanzie procedurali per i minori indagati o imputati nei procedimenti penali;
- Direttiva UE 2016/1019 sull'ammissione al patrocinio a spese dello Stato per indagati e imputati nei procedimenti penali e per le persone ricercate nei procedimenti di esecuzione del mandato d'arresto europeo.

2. Diritti delle vittime

Progetti riguardanti in particolare le seguenti misure legislative:

- Direttiva 2012/29/UE che stabilisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato;
- Direttiva 2011/99/UE sull'ordine di protezione europeo;
- Direttiva 2004/80/CE relativa all'indennizzo delle vittime di reato;
- Regolamento UE n. 606/2013 relativo al riconoscimento reciproco delle misure di protezione in materia civile;
- Direttiva UE 2017/541 sulla lotta contro il terrorismo (per quanto riguarda le vittime del terrorismo).

Le attività finanziabili nell'ambito del bando includono:

- ✓ attività di analisi (ricerca, raccolta dati, sviluppo di date base, sondaggi, ecc);
- ✓ capacity building dei professionisti;
- ✓ apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, sviluppo di metodi di lavoro potenzialmente trasferibili;
- ✓ scambio e fornitura di informazioni e sviluppo di strumenti di informazione;
- ✓ promozione della cooperazione tra autorità competenti (compresi, ove pertinenti, esperti nazionali e agenzie che si occupano degli aspetti oggetto del bando) e/o operatori del diritto e/o fornitori di servizi (comprese le reti multidisciplinari a livello europeo od internazionale, nazionale, regionale o locale);
- ✓ attività di comunicazione, compresa la diffusione dell'informazione sui diritti, attività di sensibilizzazione sulle norme esistenti a livello UE e nazionale pertinenti alle priorità del bando;
- ✓ attività di formazione (solo se di carattere accessorio e non scopo principale del progetto).



Beneficiari

I soggetti ammissibili a partecipare ai progetti sono rappresentati dagli enti pubblici e dalle organizzazioni private stabiliti in uno dei Paesi ammissibili: Stati UE (escluso Danimarca e Regno Unito), Albania, Montenegro. Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.



Budget

Il budget totale a disposizione del bando ammonta a totali 3,6 milioni di €. Il contributo UE può coprire fino al 90% dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non deve essere inferiore a 75.000 €.

CSV Sardegna Solidale

N. verde 800150440

www.sardegna-solidale.it

csvsardegna@tiscali.it – csv@pec.sardegna-solidale.it



Deadline e modalità per la presentazione delle domande

La scadenza per la presentazione della domanda è fissata al 15 maggio 2019, ore 17 (ora di Bruxelles). I progetti devono coinvolgere almeno due soggetti (proponente di progetto + 1 partner) di due diversi Paesi ammissibili. Le organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con organizzazioni non-profit. I progetti proposti devono prevedere una durata massima di 24 mesi.



Link e contatti

Il bando integrale così come tutte le informazioni relative alla presentazione delle domande di finanziamento saranno resi noti al seguente [link](#).

Erasmus+, bando EACEA/21/2018 – Inclusione sociale e valori comuni: il contributo nei settori dell'istruzione e formazione



Nota introduttiva

Fonte: GUCE/GUUE 420/2 del 20/11/2018. Oggetto: bando nell'ambito dell'Azione chiave 3 del programma Erasmus+ relativa all'inclusione sociale e valori comuni e, nello specifico, al contributo nei settori dell'istruzione e della formazione.



Attività / azioni finanziabili

Progetti transnazionali che perseguono uno dei due obiettivi generali e uno degli obiettivi specifici indicati di seguito:

Obiettivi generali:

- favorire la diffusione e/o l'incremento di buone prassi nel campo dell'istruzione inclusiva e nella promozione di valori comuni, avviate in particolare a livello locale. Per incremento si intende la replicazione di buone prassi su più ampia scala, il loro trasferimento in un contesto diverso o la loro attuazione ad un livello più elevato/sistemico;
- favorire lo sviluppo e l'attuazione di metodi e pratiche innovativi per promuovere un'istruzione inclusiva, e valori comuni.

Obiettivi specifici:

- migliorare l'acquisizione di competenze sociali e civiche, promuovere la conoscenza, la comprensione e il riconoscimento dei valori comuni e dei diritti fondamentali;
- promuovere l'istruzione e la formazione inclusive, nonché l'istruzione degli studenti più svantaggiati, anche attraverso il sostegno al personale docente per affrontare e rafforzare la diversità tra il corpo insegnante;
- rafforzare il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica tra i discenti, i genitori e il personale docente;
- sostenere l'inclusione dei soggetti di recente immigrazione in strutture scolastiche di buona qualità, anche attraverso la valutazione delle conoscenze e il riconoscimento delle competenze acquisite in precedenza;

CSV Sardegna Solidale

N. verde 800150440

www.sardegna-solidale.it

csvsardegna@tiscali.it – csv@pec.sardegna-solidale.it

- favorire le abilità e le competenze digitali di gruppi digitalmente esclusi (compresi anziani, migranti e giovani provenienti da contesti svantaggiati) attraverso partenariati tra scuole, imprese e il settore non formale, incluse le biblioteche pubbliche.

I progetti dovrebbero dimostrare la capacità di generare un impatto non solo sulle organizzazioni partner, ma anche a livello sistemico, ad esempio generando effetti moltiplicatori a livello territoriale o settoriale, attraendo o coinvolgendo importanti attori o reti.



Beneficiari

Il bando è rivolto alle organizzazioni pubbliche e private attive nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù o in altri settori socio-economici, o organizzazioni che svolgono attività trasversali (organizzazioni culturali, società civile, organizzazioni sportive, centri di riconoscimento, camere di commercio, organizzazioni di settore etc.).



Budget

La dotazione finanziaria complessiva a disposizione del bando ammonta a 10 milioni di €. Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto per un massimo di 500.000 € a progetto.



Deadline e modalità per la presentazione delle domande

La scadenza per la presentazione delle candidature online è fissata al 26 febbraio 2019, ore 12:00 (ora di Bruxelles). I progetti devono essere realizzati da una partnership costituita da almeno 4 organizzazioni di 4 diversi Paesi ammissibili. Se il progetto coinvolge reti, il partenariato deve essere costituito da almeno 2 organizzazioni che non siano membri della rete e devono rappresentare almeno 4 Paesi ammissibili. I progetti devono avere una durata di 24 o 36 mesi

con inizio 1/11/2019, 1/12/2019 o 15/1/2020. Per la presentazione dei progetti è necessario registrarsi al [Portale dei partecipanti](#), al fine di ottenere un Participant Identification Code (PIC). La registrazione è richiesta per tutti i soggetti coinvolti nel progetto (coordinatore e partner). Il PIC sarà richiesto per generare l'eForm (formulario) e presentare la candidatura online.



Link e contatti

Il bando integrale così come tutte le informazioni relative alla presentazione delle domande di finanziamento sono consultabili al seguente [link](#).

Bando REC: capacity-building nel campo dei diritti dei minori e della giustizia a misura di minore



Nota introduttiva

Fonte: Commissione europea - Funding & Tender Portal del 15/1/2019. Oggetto: Bando nell'ambito del programma "Diritti, uguaglianza, cittadinanza":



CSV Sardegna Solidale

N. verde 800150440

www.sardegna-solidale.it

csvsardegna@tiscali.it – csv@pec.sardegna-solidale.it

sostegno a progetti transnazionali e nazionali per lo sviluppo di capacità nel campo dei diritti dei minori e della giustizia a misura di minore.

Attività / azioni finanziabili

Il bando supporta le seguenti azioni:



Priorità

1. Sistematizzare e diffondere ulteriormente “evidence-based supports” per i minori coinvolti in procedimenti giudiziari penali, civili o amministrativi.
2. Capacity-building degli operatori giudiziari e altri professionisti coinvolti nella sistematizzazione di valutazioni individuali multidisciplinari ai sensi dell'articolo 22 della Direttiva 2012/29/UE e dell'articolo 7 della Direttiva (UE)

2016/800, tenendo conto degli Stati membri che hanno recepito/ devono recepire tali Direttive.

I progetti dovrebbero promuovere lo sviluppo delle capacità, lo scambio di buone pratiche, la formazione sui diritti e i bisogni dei minori coinvolti in procedimenti giudiziari, tenendo pienamente conto dell'esperienza dei bambini e dei giovani che hanno attraversato tali situazioni.

Si punta a finanziare progetti mirati e concreti che garantiscano il massimo beneficio e un impatto tangibile e dimostrabile sull'esperienza dei beneficiari (ovvero i minori coinvolti in procedimenti giudiziari). Le attività dovrebbero concentrarsi sul gruppo target e mirare a far funzionare meglio il sistema di giustizia per i minori: lo sviluppo di studi, la mappatura di materiali già esistenti o la ricerca dovrebbero essere attività minori delle proposte di progetto.



Destinatari

I destinatari del bando sono rappresentati dagli enti pubblici e dalle organizzazioni private stabiliti in uno dei Paesi ammissibili (UE, Serbia e Islanda). Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.



Budget

La dotazione finanziaria complessiva a disposizione del bando ammonta a totali 4 milioni di €. Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non deve essere inferiore a € 75.000.



Deadline e modalità per la presentazione delle domande

La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata al 14 maggio 2019, ore 17 (ora di Bruxelles). I progetti proposti possono essere nazionali o transnazionali e dovrebbero essere elaborati in stretta collaborazione con e/o essere guidati da attori chiave appropriati. È fortemente incoraggiato il coinvolgimento di un'autorità pubblica, comprese le autorità regionali e locali. Queste autorità pubbliche possono essere: ministeri e/o agenzie responsabili

per i minori, ministeri per l'infanzia, la protezione dei minori, i servizi sociali, la giustizia, difensori civici e/o istituti nazionali per i diritti umani dei bambini, autorità regionali responsabili, ecc.. I progetti devono essere presentati da una partnership che coinvolga almeno due soggetti (proponente di progetto + 1 partner). Se il progetto è transnazionale, i partner devono provenire da due diversi Paesi ammissibili. Le organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti pubblici o organizzazioni non-profit. I progetti proposti devono prevedere una durata massima di 24 mesi.

CSV Sardegna Solidale

N. verde 800150440

www.sardegna-solidale.it

csvsardegna@tiscali.it – csv@pec.sardegna-solidale.it



Link e contatti

Il bando integrale così come tutte le informazioni relative alla presentazione delle domande sono consultabili al seguente [link](#).

HORIZON 2020, bando "Approcci collaborativi per il patrimonio culturale"



Nota introduttiva



Fonte: Commissione europea – Direzione Generale Ricerca e Innovazione. Oggetto: "Approcci collaborativi per il patrimonio culturale" - DT-TRANSFORMATIONS-11-2019 – RIA Research and Innovation Action, Programma Horizon 2020". Horizon 2020 è il Programma della Commissione Europea dedicato alla ricerca e all'innovazione composto da 3 pilastri di cui uno dedicato alle sfide della società in cui le organizzazioni del Terzo Settore possono trovare numerose opportunità.

Attività / azioni finanziabili



Con questo bando, la Commissione vuole sostenere interventi per la promozione della diversità culturale e coesione sociale con un impatto positivo sulle istituzioni culturali attraverso il coinvolgimento e partecipazione delle comunità. Il bando persegue l'obiettivo di incrementare la creazione di esperienze culturali attraverso approcci partecipativi e

collaborativi, l'incremento della comprensione culturale reciproca e strategie di resilienza. Il bando finanzia progetti volti a:

- ✓ Sviluppare strategie per rinforzare approcci collaborativi e partecipativi ai momenti culturali attraverso canali comunicativi come piattaforme media, attività di co-design, etc.;
- ✓ Valorizzare sia il patrimonio tangibile e intangibile, ricercando nuovi strumenti che consentano approcci inclusivi come la codifica digitale degli oggetti o la co-creazione di memorie sociali o legate a luoghi condivisi;
- ✓ Coinvolgere attivamente differenti gruppi e comunità come i migranti e altri gruppi a rischio esclusione.



Destinatari

Possono presentare progetti le agenzie di sviluppo, le amministrazioni locali, regionali e nazionali, le organizzazioni non profit, le organizzazioni culturali, le società private, le associazioni, le fondazioni, le associazioni e le istituzioni culturali, gli istituti di statistica, le industrie culturali e creative. I progetti devono essere presentati da un partenariato di almeno 3 enti di 3 Paesi diversi.

CSV Sardegna Solidale

N. verde 800150440

www.sardegna-solidale.it

csvsardegna@tiscali.it – csv@pec.sardegna-solidale.it



Budget

La dotazione finanziaria complessiva a disposizione del bando ammonta a 12 milioni di €. La Commissione considera di concedere contributi compresi tra 3 e 4 milioni di € ma non preclude la possibilità di richiedere altri importi. Il contributo è pari al 100% del progetto.



Deadline e modalità per la presentazione delle domande

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 14 marzo 2019.



Link e contatti

Il bando integrale così come tutte le informazioni relative alla presentazione delle domande di finanziamento sono consultabili al seguente [link](#).

Bando JUSTICE: progetti volti a promuovere la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale



Nota introduttiva

Fonte: Commissione europea, Funding & Tender Portal del 15/1/2019. Oggetto: Bando nell'ambito del programma "Giustizia": sostegno a progetti nazionali e transnazionali volti a promuovere la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale.



Attività / azioni finanziabili

Il bando fa riferimento alle seguenti priorità e relative azioni:

1. Cooperazione giudiziaria in materia civile

Obiettivo: promuovere la cooperazione giudiziaria in materia civile e contribuire all'applicazione efficace e coerente e all'attuazione degli strumenti UE in questo ambito.

Progetti finanziabili: progetti transnazionali realizzati da un partenariato costituito da almeno 2 partner di 2 diversi Paesi ammissibili

Priorità a progetti volti in particolare a:

- migliorare l'esecuzione delle decisioni giudiziarie attraverso migliori procedure, la gestione delle cause e la cooperazione nelle controversie transfrontaliere civili e commerciali;
- migliorare la situazione dei minori coinvolti in cause civili, ad es. attraverso migliori procedure, la gestione delle cause e la cooperazione in settori del diritto di famiglia quali la responsabilità genitoriale, la sottrazione internazionale di minori e il mantenimento;

CSV Sardegna Solidale

N. verde 800150440

www.sardegna-solidale.it

csvsardegna@tiscali.it – csv@pec.sardegna-solidale.it

- migliorare e/o ampliare la raccolta di dati e statistiche per sostenere l'applicazione pratica degli strumenti di giustizia civile dell'UE.

2. Cooperazione giudiziaria in materia penale

Obiettivo: promuovere la cooperazione giudiziaria in materia penale e contribuire all'applicazione efficace e coerente degli strumenti di reciproco riconoscimento dell'UE in questo ambito.

Progetti finanziabili: progetti transnazionali realizzati da un partenariato costituito da almeno 2 partner di 2 diversi Paesi ammissibili

Sarà data priorità a progetti riguardanti:

a) l'applicazione e attuazione dei seguenti strumenti:

- Direttiva 2014/41/UE relativa all'ordine europeo di indagine penale;
- Decisione quadro 2002/584/GAI sul mandato d'arresto europeo e le procedure di consegna tra Stati membri;
- Decisione quadro 2008/909/GAI sull'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle sentenze penali che irrogano pene detentive o misure privative della libertà personale, ai fini della loro esecuzione nell'UE;
- Decisione quadro 2009/829/GAI sull'applicazione tra Stati membri del principio del reciproco riconoscimento alle decisioni sulle misure alternative alla detenzione cautelare;
- Decisione quadro 2005/214/GAI sull'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle sanzioni pecunarie.

b) i seguenti temi:

- il proficuo contributo all'Agenda europea sulla Sicurezza per quanto riguarda la risposta giudiziaria al terrorismo, in particolare il rafforzamento della prevenzione dalla radicalizzazione, soprattutto nelle carceri;
- questioni relative alla custodia cautelare, in particolare la sensibilizzazione sulla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo in questo settore;
- il funzionamento dei Trattati di Assistenza Giudiziaria Reciproca (MLA) o di altri Trattati contenenti disposizioni in materia di MLA con Stati terzi, anche per quanto riguarda lo scambio di dati elettronici.

3. Sostegno ai membri della Rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale

Obiettivo: contribuire all'applicazione efficace e coerente dell'acquis dell'UE relativo alla cooperazione giudiziaria in materia civile e commerciale.

Progetti finanziabili: progetti nazionali e transnazionali. I progetti possono essere presentati da un singolo proponente o in partenariato.

Priorità verrà data a progetti inerenti la creazione e il rafforzamento delle reti nazionali nell'ambito della Rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale.

Le attività finanziabili riguardano:

- ✓ attività di analisi (ricerca, raccolta dati, sondaggi...);
- ✓ apprendimento reciproco, individuazione e scambio di buone pratiche, sviluppo di metodi di lavoro potenzialmente trasferibili;
- ✓ scambio e fornitura di informazioni e sviluppo di strumenti di informazione;
- ✓ capacity building dei professionisti;
- ✓ promozione della cooperazione tra autorità competenti e agenzie, operatori del diritto e/o fornitori di servizi (comprese le reti multidisciplinari a livello UE o internazionale, nazionale, regionale o locale);
- ✓ attività di diffusione e di sensibilizzazione;
- ✓ attività di formazione (solo se di carattere accessorio e non scopo principale del progetto).



Beneficiari

I beneficiari del bando sono distinti in base alle priorità:

Progetti Priorità 1 e 2: Enti pubblici e organizzazioni private stabiliti in uno dei Paesi ammissibili: Stati UE (escluso Danimarca e Regno Unito), Albania, Montenegro. Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.

CSV Sardegna Solidale

N. verde 800150440

www.sardegna-solidale.it

csvsardegna@tiscali.it – csv@pec.sardegna-solidale.it

Progetti Priorità 3: i progetti devono essere presentati da membri ufficialmente designati della Rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale o da autorità nazionali, tribunali e associazioni professionali che rappresentano tali membri.



Budget

Il budget totale a disposizione del bando ammonta a totali 5.685.000 €. Il contributo UE può coprire fino al 90% dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non deve essere inferiore a € 75.000.



Deadline e modalità per la presentazione delle domande

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 17 aprile 2019, ore 17 (ora di Bruxelles). Relativamente ai progetti riferiti alle Priorità 1 e 2, i progetti transnazionali devono essere realizzati da un partenariato costituito da almeno due soggetti (proponente di progetto + 1 partner) di due diversi Paesi ammissibili. Le organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti pubblici o organizzazioni private non-profit. Per quanto riguarda i progetti afferenti alla Priorità 3, i progetti possono essere presentati da un singolo proponente (progetti nazionali) o in partenariato (progetti transnazionali). Verrà accettata una sola candidatura per Paese ammissibile. I progetti proposti devono prevedere una durata massima 24 mesi.



Link e contatti

Il bando integrale così come tutte le informazioni relative alla presentazione delle domande di finanziamento sono consultabili al seguente [link](#).

ALTRE SEGNALAZIONI

Segnaliamo in questa edizione anche la nascita della piattaforma di servizi per l'imprenditorialità sociale "Get it!"

Get it! è la piattaforma di servizi per l'imprenditorialità sociale promossa dalla Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore e da Cariplo Factory srl. Per individuare e sostenere i progetti imprenditoriali più promettenti, Get it! promuove le "Call For Impact" che si rivolgono a team di innovatori e a startup in grado di offrire soluzioni e progetti innovativi ed economicamente sostenibili che promuovano innovazione sociale, culturale e ambientale. La terza "Call" è dedicata ai temi "Smart Cities & Mobility Action, Food & Environment". Tra le candidature pervenute entro il prossimo 25 febbraio, saranno individuati fino a venti progetti che prenderanno parte al "Selection Day" del 18 aprile: le dieci migliori proposte imprenditoriali accederanno a un percorso di incubazione o accelerazione di tre mesi. Nei prossimi mesi saranno aperte altre due selezioni, ovvero, la Call for Impact 4

CSV Sardegna Solidale

N. verde 800150440

www.sardegna-solidale.it

csvsardegna@tiscali.it – csv@pec.sardegna-solidale.it

“Education & Job Opportunities” e la Call for Impact 5 “KETs (Key Enabling Technologies) per la Social Innovation”. Per maggiori informazioni è possibile consultare la [pagina web dedicata](#).



**La presente Newsletter è curata da OpenMed
per conto del CSV Sardegna Solidale**

CSV Sardegna Solidale
N. verde 800150440
www.sardegناسolidale.it
csvsardegna@tiscali.it – csv@pec.sardegناسolidale.it